



REGOLAMENTO DI ISTITUTO LICEO PAVONI
ALL. N. 1
Regolamento di disciplina degli alunni

Il presente documento è redatto secondo quanto disposto dallo “Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria” promulgato con il [DPR 249 del 24 giugno 1998](#) e modificato successivamente con il DPR del 21 Novembre 2007, n. 235.

DIRITTI E DOVERI DEGLI STUDENTI

Gli interventi disciplinari devono essere improntati al rispetto della personalità dello studente, essere finalizzati al recupero di comportamenti consapevolmente corretti ed al miglioramento della partecipazione alla vita della comunità scolastica.

Principi generali

- La responsabilità disciplinare è personale.
- Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato a esporre le proprie ragioni.
- Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto delle singole discipline.
- In nessun caso può essere sanzionata la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva della altrui personalità.
- Le sanzioni dovranno essere proporzionate all'infrazione e ispirate al principio della riparazione del danno.
- Lo studente ha la possibilità di convertire la sanzione ricevuta in attività in favore della comunità.
- In caso di danneggiamento ai beni della scuola il risarcimento sarà a carico degli autori del danno. Qualora questi non vengano individuati si riterrà corresponsabile l'intera classe, o gruppo di alunni.

Comportamenti che configurano mancanze disciplinari

In relazione all'art.3 dello lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti vengono individuate le seguenti fattispecie non esaustive delle possibili mancanze disciplinari:

a) Nei confronti dell'istituzione scolastica

1. Assenze numerose e ripetuti ritardi di entrata che risultino non giustificati.
2. Frequenti mancanze del materiale scolastico e mancato rispetto dei termini delle consegne.
3. Comportamenti lesivi dell'immagine della scuola (per esempio comportamento indisciplinato durante viaggi di istruzione e visite guidate). In ogni caso comportamenti che ostacolino il sereno e produttivo svolgimento delle lezioni
4. Manifestazioni e assenze collettive.
5. Non osservanza delle norme organizzative e di sicurezza.



b) Nei confronti delle persone

1. Esprimersi in modo arrogante o utilizzando un linguaggio scurrile, turpiloquio e bestemmia.
2. Esercitare qualsiasi comportamento di violenza fisica o psicologica atta ad intimidire o limitare la libertà personale degli altri.
3. Assumere o indurre ad assumere sostanze stupefacenti a scuola.
4. Fumare nei locali della scuola e negli spazi antistanti l'ingresso.
5. Mancare di rispetto alla religione, alla cultura, alle caratteristiche etniche o individuali.
6. Assumere comportamenti che possano offendere le altrui convinzioni morali.
7. Avere un abbigliamento ed un linguaggio non adeguati all'ambiente scolastico.
8. Usare il cellulare durante lo svolgimento delle lezioni per qualsiasi uso [è possibile usare il cellulare per telefonare e inviare sms durante l'intervallo].

c) Nei confronti del patrimonio scolastico

1. Furti.
2. Danni volontari nei confronti di beni di proprietà della scuola o del personale o di compagni.
3. Comportamenti non rispettosi dell'ambiente scolastico: sporcare o comunque deturpare interni e spazi verdi circostanti la scuola.
5. Utilizzare scorrettamente le strutture e i sussidi didattici.
6. Deteriorare o rimuovere le indicazioni di sicurezza.

Sanzioni disciplinari nei confronti degli studenti e procedura di irrogazione e organi competenti

Le sanzioni saranno sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio di gradualità e della riparazione del danno. Esse dovranno tenere in considerazione, inoltre, la situazione personale dello studente, al quale è **sempre** offerta la possibilità di trasformare la punizione in attività a favore della comunità scolastica.

Lo studente, il cui comportamento configura una mancanza disciplinare riceve, in proporzione alla gravità della mancanza, una delle seguenti sanzioni disciplinari:

- a. **richiamo in classe**: verbale o scritto, sul libretto personale e/o sul registro di classe;
- b. **ammonizione**;
- c. **sospensione dalle lezioni** con allontanamento dalla scuola fino a 15 (quindici) giorni;

Nel caso di sanzioni disciplinari che siano derivate da danni patrimoniali lo studente è tenuto a risarcire il danno causato.

I provvedimenti di sospensione e ammonizione sono comunicati alle famiglie degli studenti interessati.

Il richiamo verbale e/o scritto del docente è il provvedimento disciplinare più lieve, ed è irrogato dal docente che lo rileva.

La ammonizione scritta è il provvedimento per ripetute mancanze ai doveri scolastici, già sanzionate con almeno due richiami scritti, per violazione del regolamento di istituto e per aver



compromesso il regolare svolgimento dell'attività della scuola. È irrogata dal Preside, annotata sul registro di classe e sul libretto personale dello studente, con obbligo di presa visione dei genitori.

Qualora allo studente sia stato ritirato un bene viene immediatamente apposta annotazione sul registro di classe ad opera del docente che ha provveduto al ritiro; il bene stesso potrà essere riconsegnato, a partire dal giorno seguente presso la Presidenza al genitore o allo studente stesso (se l'allievo è minorenni).

Lo studente potrà essere assegnato ad attività di pubblica utilità ogni qualvolta il Consiglio di Classe lo ritenga opportuno come aggravante di una sanzione disciplinare.

La sospensione dalle lezioni si applica in caso di gravi o reiterate mancanze disciplinari, per un periodo non superiore a quindici giorni: l'irrogazione della sospensione è di competenza del Consiglio di classe con la sola presenza dei docenti. In tali occasioni il Consiglio di classe deve essere convocato entro una settimana dall'infrazione, anche in deroga all'obbligo di preavviso di almeno 5 giorni.

Il procedimento di sospensione ha inizio con la convocazione, da parte del Preside, del Consiglio di classe: tale convocazione va notificata allo studente interessato, che si presenta per esporre le proprie ragioni, senza poter assistere alla discussione relativa all'irrogazione della sanzione. Al termine della discussione la votazione avviene a scrutinio palese: nel verbale viene riportato esclusivamente l'esito della votazione. In caso di parità prevale il voto del Preside. Il Consiglio di classe convocato per esaminare l'eventuale irrogazione di una sospensione, può attribuire un'ammonizione.

L'organo che commina la sanzione dell'allontanamento dalla scuola offre sempre la possibilità di convertirla in attività a favore della comunità scolastica o in azioni svolte all'esterno della scuola in ambiti del volontariato e comunque di attività socialmente utili. Le attività sono individuate nello stesso provvedimento sanzionatorio e non devono svolgersi contemporaneamente alle ore di lezione.

Non può essere irrogata alcuna sanzione disciplinare senza che lo studente interessato sia stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni, eventualmente assistito dal genitore; l'organo competente all'irrogazione della sanzioni può sentire i soggetti coinvolti nei fatti che costituiscono oggetto di accertamento, se necessario anche in contraddittorio.

Le norme specifiche che regolano i doveri degli studenti, le infrazioni disciplinari e le relative sanzioni sono state raccolte in tabelle, poste in calce, che fanno riferimento a:

- infrazioni disciplinari non gravi, facilmente verificabili e individuali
- infrazioni disciplinari gravi e individuali

ORGANO DI GARANZIA E IMPUGNAZIONI

Ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.P.R. 249/1998 (Statuto delle studentesse e degli studenti), è costituito un **ORGANO DI GARANZIA** - nominato dal C.d.I. - al quale gli studenti potranno presentare ricorso in caso di sanzioni disciplinari gravi.



Il procedimento innanzi all'organo di garanzia ha inizio con la proposizione di impugnazione avverso la sanzione da parte dello studente, che deve essere sentito nella fase istruttoria dell'appello. L'organo di garanzia decide sull'appello in camera di consiglio. Al termine della discussione la votazione avviene a scrutinio palese: nel verbale viene riportato esclusivamente l'esito della votazione. In caso di parità prevale il voto del presidente. Nel caso in cui lo studente appellante faccia parte dell'organismo di garanzia, nel procedimento che lo interessa verrà sostituito dal membro supplente. L'organo di garanzia è altresì competente a dirimere, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, i conflitti interpretativi che sorgano in relazione al presente regolamento.

La sanzione verrà comunicata dal **dirigente scolastico** in forma scritta personalmente al genitore e allo studente maggiorenne da lui convocati, che firmeranno per ricevuta la notifica.

TABELLE INFRAZIONI DISCIPLINARI

TABELLA 1 - infrazioni disciplinari non gravi (SANZIONE: richiamo scritto/ ammonizione)

DOVERI	COMPORAMENTI	RILEVAZIONE	SANZIONE	CHI
FREQUENZA ED IMPEGNO	Assenza o ritardo non giustificati dopo i 3 gg dal fatto	Il giorno successivo	Richiamo scritto	Docente
	Assenza collettiva	Il giorno successivo	Richiamo scritto	Docente
	Infrazioni non gravi che si ripetono dopo sanzioni già applicate	Dopo tre richiami scritti dei docenti	Ammonizione	Preside
	Infrazioni che si ripetono dopo sanzioni già applicate	Dopo due ammonizioni	Ammonizione alla presenza dei genitori	Preside
RISPETTO DELLE NORME DI COMPORAMENTO	Falsificazione della firma dei genitori o manomissione della giustificazione	Subito	Ammonizione	Preside
	Fumare al di fuori dei luoghi consentiti	Subito	Richiamo scritto	Docente
	Uso in classe del cellulare e di tutto ciò che non sia pertinente alla lezione	Subito	Richiamo scritto	Docente
	Utilizzo del cellulare per scopi diversi dalla comunicazione che non ledano la dignità altrui	Subito	Richiamo scritto e più ritiro del bene	Docente
	Uso del PC per motivi personali	Subito	Richiamo scritto	Docente
	Utilizzo scorretto di strutture e macchinari	Subito	Richiamo scritto	Docente
	Copiare o scaricare file protetti	Subito	Richiamo scritto più ritiro del bene	Docente
	Infrazioni che si ripetono dopo sanzioni già applicate	Dopo la seconda sanzione	Ammonizione scritta	Preside



TABELLA 2 - infrazioni disciplinari gravi (SANZIONE: sospensione)

DOVERI	COMPORAMENTI	RILEVAZIONE	SANZIONE	CHI
RISPETTO DELLE NORME DI COMPORAMENTO	Danneggiamento volontario di strutture e/o attrezzature	Subito	Sospensione	Consiglio di classe
	Introduzione nella scuola di alcolici e/o droghe	Subito	Sospensione	Consiglio di classe
	Furto di attrezzature	Subito	Sospensione	Consiglio di classe
	Compimento di fatti che costituiscono reato	Subito	Sospensione	Consiglio di classe
RISPETTO DEGLI ALTRI	Utilizzo del cellulare per scopi diversi dalla comunicazione che ledano la dignità altrui	Subito	Sospensione	Consiglio di classe
	Compimento di fatti che costituiscono reato	Subito	Sospensione	Consiglio di classe
	Ricorso alla violenza all'interno di una discussione	Subito	Sospensione	Consiglio di classe
	Utilizzo di termini gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui	Subito	Sospensione	Consiglio di classe
	Furto di beni altrui	Subito	Sospensione	Consiglio di classe
	Lancio di oggetti contundenti	Subito	Sospensione	Consiglio di classe

Approvato in Consiglio di Istituto nella seduta del 30 settembre 2011.

Lonigo, 1 ottobre 2011